GENNARO PALUMBO



Gennaro Palumbo, 30 anni, giuglianese, tecnico di laboratorio, da 4 anni in politica attiva, lo sport come hobby, è candidato per la Fiamma tricolore. Nel caso in cui venisse in Consiglio provinciale darò battaglia sui seguenti punti programmatici, soprattutto per quanto attiene alle competenze di tale ente.

- Turismo: sviluppo organico della zona costiera attraverso la creazione di infrastrutture, servizi e la valorizzazione di elementi già esistenti, quali la pineta e il parco degli uccelli. In tale ambito bisognerà valorizzare anche il turismo legato ai pezzi di storia locale, quali Liternum, la colonia romana fondata da Scipione l'Africano, il borgo medievale di Casacelle e le tombe osche presenti sul territorio.
- Infrastrutture scolastiche: potenziare l'infrastrutturazione nei suoi vari aspetti allo scopo di aumentare la ricettività e migliorare ciò che da anni si barcamena (vedi il liceo De carlo) in una situazione di disagio.
- Trasporti pubblici: creazione di nuove linee bus per i collegamenti con il capoluogo e la zona costiera, i comuni limitrofi e la periferica stazione delle Fs di Ponte Riccio;
- Viabilità: apertura dello svincolo di Melito dell'Asse mediano gestito dall'Anas; potenziamento della segnaletica stradale al fine di consentire una più facile accesso a Giugliano da parte dei non residenti;
- Occupazione: pur nella ristrettezza delle competenze della provincia per quanto attiene a questo settore, mi batterò affinché siano potenziati gli organici nel comparto turistico e scolastico. Favorirò la creazione di cooperative di servizi a stretto contatto con l'ente provinciale e l'incremento dell'associazionismo "non profit" all'interno del quale oggi ci sono grandi spazi lavorativi.

SPAZIO DI PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE: IL CANDIDATO

NUNZIO RAIMONDO



Carissimo cittadino, il 13 giugno ti sarà data l'opportunità di votare un giuglianese al Consiglio provinciale di Napoli. I socialisti democratici italiani della sezione di Giugliano hanno scelto come candidato il sottoscritto, 42 anni, sposato, 3 figli, docente di lingue straniere, riconoscendogli la serietà e l'impegno che hanno caratterizzato la sua attività di consiglieri comunale negli ultimi tre anni.

La battaglia da me sostenuta contro la Napoletanagas (gestore delle risorse idriche comunali) è stata vinta: la Napoletanagas è stata mandata via! Si è ritenuto giusto agire in maniera concreta e nell'interesse del cittadino contro un disservizio così palese. Un risultato importante è stato raggiunto: i cittadini hanno risparmiato il 50% sulle bollette dell'acqua dell'anno 1997 e, per coloro che hanno pagato l'intero importo, ho avanzato la proposta di un rimborso di pari entità. Inoltre sono in prima linea in Consiglio comunale schierato contro chi vuole far diventare Giugliano la pattumiera d'Italia, allargando la discarica di masseria del Pozzo, ed è questo un impegno civile, prima ancora che politico. Ed ancora, in rappresentanza dello SDI, ho votato contro la richiesta di aumento del 35% della tassa sui rifiuti solidi urbani (Nu) e ho contribuito allo stanziamento di 4 miliardi per l'occupazione. Fino ad oggi ho mantenuto le promesse fatte nel programma per le elezioni comunali '97. Ora, nel caso in cui l'elettorato locale scegliesse me come consigliere provinciale nel collegio di Giugliano, cercherei innanzitutto di creare un coordinamento tra le scelte politiche che vengono fatte e in consiglio comunale e in quello provinciale. In secondo luogo, solleciterei un maggiore impegno da parte della provincia a migliorare le infrastrutture scolastiche per gli istituti superiori. Inoltre il consigliere provinciale dovrà essere rappresentante, nel consorzio interprovinciale "Ente ambito Volturno" la tutela degli interessi dei cittadini in questo costituendo organo che si occuperà per il futuro della gestione delle risorse idriche di 131 comuni tra Napoli e Caserta (Giugliano compreso). Per quanto concerne il risanamento ambientale mi impegnerò a far sì che la Provincia sia più costante nel controllo della qualità dell'aria, visto che Giugliano da anni è esposta a gravi rischi per la salute dei cittadini, in quanto sul nostro territorio insistono discariche di ogni genere, le quali devono essere chiuse, poiché nessuna di queste – mancando i controlli – rispetta i parametri fissati dalla legge Ronchi. Legge che tra l'altro prevede la chiusura degli sversatoi entro il 2000. Infine in consiglio provinciale mi batterò per creare nuova occupazione e rilanciare la vocazione agricola e turistica di Giugliano.

SPAZIO DI PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE: IL CANDIDATO

ANTONIO REGA



Questi i punti principali del mio programma:

1) - Sviluppo produttivo e occupazionale

"Si tratta per la provincia di favorire tale processo per la sua parte attraverso la promozione di progetti mirati, la attivazione di sinergie tra imprese che favoriscono la realizzazione di compiute filiere di settore, la realizzazione di studi e ricerche, la messa in campo di iniziative che aiutino il riequilibrio del sistema industriale locale. Vanno poi sostenuti il turismo, il commercio, l'artigianato di qualità, la produzione tipica. Inoltre, nell'ambito dell'edilizia, la provincia deve farsi carico verso i comuni di sollecitare la definizione degli strumenti urbanistici, in particolare delle 167, delle opere collegate al Giubileo, nel far procedere speditamente i programmi di edilizia scolastica e di manutenzione stradale, nel far recepire alle amministrazioni comunali che una edilizia di qualità, rispettosa del contesto storico e sociale in cui si inserisce, concorre alla ricchezza collettiva. In agricoltura, sono opportuni: una maggiore valorizzazione dei prodotti agricoli con iniziative mirate alla commercializzazione ed alla qualità; concreti incentivi per miglioramenti fondi aziendali; accesso reale alò credito di esercizio a cooperative, associazioni dei produttori e consorzi. Infine, il D.Lgs n.469 del 23 dicembre 1997 ha trasferito alle Province le competenze in ordine alla gestione del collocamento, alle iniziative volte ad incrementare ed incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In tale settore chiave occorrerà attivare una banca dati tramite la quale sia possibile mettere in relazione telematica, datore di lavoro e aspirante lavoratore.

2) - Ambiente e qualità della vita - La difesa del suolo, la sua bonifica e la prevenzione delle diverse forme di inquinamento e di disseto, pongono come primo obiettivo la realizzazione di una rete integrata di analisi e monitoraggio in tempo reale del territorio.

Per realizzare tale obiettivo occorre dotarsi di una organizzazione tecnica e di controllo efficiente (nuclei specializzati della Polizia provinciale) e attivare strumenti di programmazione concertata in collaborazione con altri livelli istituzionali. In materia di gestione dei rifiuti, occorre passare all'attuazione del D.Lgs. 2 febbraio 1997 che attribuisce a Regione e Provincia i primi adempimenti per provvedere.

3) - Quadro urbanistico, infrastrutture e mobilità - Il territorio, provinciale dovrebbe essere basato su circondari ed aggregazioni intercomunali secondo una pianificazione collegata allo sviluppo ed ai suoi strumenti attuativi (Piani territoriali per lo Sviluppo), partendo dalle realtà locali a vocazione omologa o complementare ed in grado anche di costituire fattore di riequilibrio ed attenuazione nei confronti della forza di attrazione centripeta esercitata da Napoli. In tale assetto vanno potenziati il trasporto pubblico e la rete stradale. Deve essere inoltre adottato il piano unico del traffico che valorizzi il decentramento e migliori la mobilità a scala provinciale.

4) - La macchina amministrativa - Occorre porre le basi per un governo elettronico delle procedure che affranchi il personale da operazioni svolte ancora con sistemi ottocenteschi:

5) - Le reti di servizi - E' da predisporre una apposita struttura, connessa in rete a tutti i comuni, che li supporti tecnicamente, burocraticamente, legislativamente e progettualmente.

6) - Solidarietà - Il ruolo delle istituzioni deve essere prioritariamente quello di costituire la cornice di agibilità entro la quale possono sprigionarsi le grandi risorse spirituali, umanitarie e personali che si esprimono attraverso il volontariato laico e cattolico.

SPAZIO DI PROPAGANDA ELETTORALE - COMMITTENTE: CARMINE TAMBARO

DAVIDE SICILIA

IL PROGRAMA?

BLA, BLA, BLA,